

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

L'attività di controllo e certificazione per i vini a DO e IG è svolta dagli organismi di controllo su tutti i soggetti della filiera di produzione della singola DO o IG secondo i criteri e le modalità stabiliti nei piani di controllo (schema base disponibile nella sezione modulistica del sito www.valoritalia.it) e nei tariffari approvati dal MIPAAF (disponibili nelle schede delle DO/IG controllate da Valoritalia presenti nella sezione "Certificazione Vini a DO" del sito www.valoritalia.it). Ad integrazione, si comunicano le seguenti informazioni in merito alle modalità operative di Valoritalia per lo svolgimento dell'attività.

A) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2018/273 della commissione dell'11/12/2017;
- Regolamento (UE) 2018/274 della commissione dell'11/12/2017;
- Regolamento (UE) 2019/33 della commissione del 17/10/2018;
- Regolamento (UE) 2019/34 della commissione del 17/10/2018;
- Decreto interministeriale del 12/03/19;
- Decreto Mipaaf 02/08/2018 n. 7552;
- Decreto ICQRF n. 102728 del 03/03/2022;
- Decreto Mipaaf del 27/02/2020 n. 2183;
- Decreto Mipaaf 13/08/2012;
- Decreto Mipaaf 20/03/2015 n° 293;
- Legge 12/12/2016 n° 238.

B) ACCESSO AL SISTEMA DEI CONTROLLI

I soggetti della filiera sottoposti al controllo sono i seguenti:

- **Viticolture**

La categoria è costituita dai soggetti che provvedono alla produzione di uve da vino da vigneti iscritti allo schedario viticolo nazionale e presentano la dichiarazione di vendemmia. La fatturazione viene effettuata sui quantitativi di uva rivendicata a DOP/IGP per ogni campagna vendemmiale.

La dichiarazione di vendemmia comporta l'inserimento nel sistema di controllo per la relativa produzione DO o IG e pertanto l'accettazione delle procedure e delle regole di Valoritalia.

- **Vinificatore**

La categoria è costituita dai soggetti trasformatori delle uve a DOP/IGP. Gli importi dovuti verranno calcolati sui quantitativi di prodotto vinificato/rivendicato.

OPPURE (IN SEGUITO ALLA SCELTA DELLA FILIERA)

Gli importi dovuti verranno calcolati sui quantitativi di prodotto vinificato per i quali viene richiesta la certificazione per i vini DOP.

INF1_V_014_20220330

Pagina 1 di 9

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

La dichiarazione di produzione vitivinicola comporta l'inserimento nel sistema di controllo per la relativa produzione DO o IG e pertanto l'accettazione delle procedure e delle regole di Valoritalia.

- **Imbottigliatore**

La categoria è costituita dai soggetti che effettuano le operazioni di imbottigliamento dei vini DOP/IGP. Gli importi dovuti verranno calcolati sui volumi di vino imbottigliato. Il pagamento sul vino atto alla DOP imbottigliato sarà fatturato solo a seguito della certificazione del prodotto.

La comunicazione di imbottigliamento comporta l'inserimento nel sistema di controllo per la relativa produzione DO o IG e pertanto l'accettazione delle procedure e delle regole di Valoritalia.

- **Intermediari di uve Intermediari di vini sfusi**

Il DM definisce intermediario il soggetto non classificabile nelle categorie viticoltore, vinificatore, imbottigliatore operante l'acquisto e la vendita di uve, prodotti a monte del vino e vini destinati alla DOP/IGP nonché vini a DOP/IGP e che non effettua alcuna trasformazione e/o imbottigliamento dei prodotti.

La fatturazione per gli intermediari delle uve viene effettuata sui quantitativi venduti di uva destinata a DOP/IGP. La fatturazione per gli intermediari di vini sfusi verrà effettuata sui volumi venduti di prodotto destinato alla DOP/IGP o certificato a DOP/rivendicato ad IG.

Per essere inserito nel sistema di controllo e certificazione dei vini DO/IG, l'operatore è tenuto a notificarsi a Valoritalia tramite apposito modulo e con l'iscrizione accetta le condizioni del servizio offerto da Valoritalia per la certificazione.

Tale notifica, debitamente compilata con le informazioni previste, timbrata e firmata dal rappresentante legale, comporta tra l'altro:

- l'accettazione del piano dei controlli e delle condizioni economiche;
- la presa visione ed accettazione delle informative presenti sul sito di Valoritalia e delle procedure seguite da Valoritalia per lo svolgimento delle sue attività;
- l'impegno a consentire l'accesso in azienda al personale ispettivo di Valoritalia;
- l'impegno a rendere disponibile e a trasmettere la documentazione relativa alla denominazione.

C) FLUSSI INFORMATIVI

L'operatore ha l'onere di garantire la tracciabilità dei vini DOP e IGP (sfusi e imbottigliati) ed è tenuto a comunicare le movimentazioni effettuate all'organismo di controllo Valoritalia.

Per adempiere a questo obbligo - ai sensi del DM 02/08/2018 art. 9 - l'operatore può:

- a- continuare a fornire il dato direttamente all'organismo di controllo Valoritalia. In tal caso restano fermi gli obblighi di aggiornamento del registro telematico nei termini di cui al Decreto 20 marzo 2015 n. 293;
- b- inserire i dati nel SIAN rispettando le seguenti prescrizioni:

INF1_V_014_20220330

Pagina 2 di 9

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

- aggiornamento del registro per il prodotto oggetto di richiesta di certificazione, al fine di consentire la verifica del carico;
- in caso di cessione o trasferimento di prodotto sfuso atto a divenire DO, di prodotto a DO o rivendicato a IG, entro il terzo giorno lavorativo successivo alla cessione;
- in caso di imbottigliamenti non oltre 7 giorni lavorativi dalla data di conclusione delle operazioni di imbottigliamento dello specifico prodotto.

Laddove l'azienda scelga di operare mediante l'aggiornamento tempestivo del registro telematico, dovrà informare la sede operativa territorialmente competente e comunicare a mezzo PEC in modo sistematico l'avvenuto aggiornamento del registro SIAN.

Si precisa che, per le DO con sistema di tracciabilità del lotto, la comunicazione dovrà avvenire entro i 7 giorni lavorativi dalla data di conclusione delle operazioni di imbottigliamento e non sarà più prevista la deroga della comunicazione mensile. Per le DO con sistema di tracciabilità del contrassegno, entro 7 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di imbottigliamento, sarà comunque obbligatorio comunicare all'organismo di controllo Valoritalia il lotto, laddove non sia stato comunicato preventivamente in fase di richiesta dei contrassegni. Per l'iter di rilascio e gestione dei contrassegni si rimanda alla INF3 "Nota informativa gestione contrassegni" (www.valoritalia/modulistica).

Le vendite dirette devono essere comunicate con cadenza mensile. Si sottolinea che il mancato rispetto delle tempistiche di invio dei dati/aggiornamento del registro telematico SIAN verrà segnalato alle autorità competenti.

Le aziende hanno inoltre l'obbligo di comunicare eventuali provvedimenti adottati a loro carico da parte di organismi di controllo ufficiale.

Il monitoraggio dei flussi e delle movimentazioni nonché la preliminare acquisizione ed analisi della documentazione di cui sopra è sistematica e propedeutica all'attività di certificazione dei vini DOP e IGP il cui iter è puntualmente descritto nell'INF2 "Informativa prelievo analisi e degustazione dei vini DOP e analisi dei vini IGP" cui si rimanda, e all'attività ispettiva descritta nella INF 5 "Nota informativa piani di controllo: gestione attività ispettiva" (www.valoritalia/modulistica).

D) IMBOTTIGLIATORI ESTERI

Il DM 02/08/18 n. 7552 prevede che gli imbottiglieri esteri (UE ed extra UE) debbano rispettare gli stessi obblighi degli imbottiglieri nazionali.

Di seguito le regole:

- aziende estere che imbottigliano DOC e DOCG con sistema di tracciabilità del contrassegno

L'azienda estera dovrà richiedere i contrassegni, tramite apposito modulo di Valoritalia, specificando la denominazione, la tipologia, l'identificativo del certificato di idoneità e il numero preciso di contrassegni che intenderà applicare.

INF1_V_014_20220330

Pagina 3 di 9

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

Oltre al pagamento dei contrassegni, l'azienda riceverà fattura da Valoritalia per gli oneri del piano dei controlli della categoria imbottigliatore con specifica tariffa applicata ad ogni DOC e DOCG.

La fatturazione avrà cadenza mensile.

- Aziende estere che imbottigliano IGT e DOC senza contrassegno di Stato e con sistema di tracciabilità del lotto

L'azienda estera dovrà comunicare settimanalmente a Valoritalia gli imbottigliamenti eseguiti.

La comunicazione dovrà avvenire tramite apposito modulo in cui verranno indicati il lotto, la data di imbottigliamento, la capacità delle bottiglie e il numero di confezioni indicando, solo per le DO, il riferimento del numero del certificato di idoneità della partita acquistata.

Per le IG il modulo dovrà riportare tutti i dati dell'imbottigliamento.

Valoritalia emetterà fattura per il vino imbottigliato rendicontato, ai sensi del tariffario per la categoria imbottigliatore.

Le aziende estere ubicate nel territorio UE, qualora sorteggiate per il controllo ispettivo, saranno soggette a verifica da parte dell'omologa autorità competente dell'ICQRF.

Per entrambi i casi le aziende estere dovranno comunicare la destinazione del prodotto DOC, DOCG ed IGT acquistato (imbottigliamento, declassamento, riclassificazione, vendita).

E) GESTIONE DELLE DECISIONI INERENTI AGLI OPERATORI

Secondo quanto stabilito dalle norme di accreditamento e dalle disposizioni del MIPAAF, Valoritalia gestisce le valutazioni di conformità e di non conformità sugli operatori attraverso un processo interno che prevede le fasi di VALUTAZIONE/RIESAME/DECISIONE, a garanzia dell'obiettività dei giudizi emessi.

La valutazione è effettuata da personale qualificato che riceve e controlla le movimentazioni delle aziende per i controlli documentali e dagli ispettori per le verifiche ispettive. Il riesame e la decisione sono svolte da un Comitato Esecutivo di Controllo e Certificazione (CEC) che, sulla base di tutti gli elementi a disposizione, "riesamina" appunto la pratica ed emette una delibera, ovvero un giudizio di conformità o di non conformità sull'operatore controllato.

La delibera, pertanto, è frutto della valutazione di un organo collegiale e riporta la firma di un solo membro in rappresentanza del Comitato Esecutivo di Controllo e Certificazione o in alternativa la firma del Direttore Tecnico Operativo. L'attività di ciascuno dei tre componenti è tracciata nel sistema informatico da log ufficiali. Tale processo viene verificato annualmente durante la vigilanza dell'ICQRF e durante le sorveglianze di Accredia.

F) SALVAGUARDIA DELL'IMPARZIALITA'

In ottemperanza alle norme di accreditamento, Valoritalia ha costituito il Comitato di rappresentanza delle parti interessate. Tale comitato, definito Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità (CSI), è formato da rappresentanti delle seguenti parti interessate:

INF1_V_014_20220330

Pagina 4 di 9

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

- 1) produttori;
- 2) trasformatori;
- 3) distributori e/o confezionatori;
- 4) consumatori/rappresentanti di Organizzazioni non governative;
- 5) enti di regolazione;
- 6) esperti di valutazione della conformità;
- 7) clienti di Valoritalia/clienti delle Organizzazioni certificate da Valoritalia.

Il CSI è responsabile della salvaguardia dell'imparzialità di Valoritalia relativamente alle attività da questi effettuate in qualità di organismo di controllo in ambito regolamentato e di organismo di certificazione in ambito volontario.

Nel dettaglio il CSI ha il compito di:

- 1) contrastare ogni tendenza per la quale aspetti commerciali o di altra natura impediscano una coerente ed obiettiva effettuazione delle attività di certificazione;
- 2) affiancare Valoritalia nello sviluppo delle politiche;
- 3) fornire suggerimenti su aspetti che possono influenzare la fiducia nella certificazione, compresi la trasparenza e la percezione del pubblico;
- 4) condurre un riesame, almeno una volta l'anno, circa l'imparzialità delle attività ispettive e delle decisioni dei Comitati di certificazione di Valoritalia.

G) RECLAMI

In ottemperanza alle norme di accreditamento, Valoritalia si è dotata di una procedura operativa per la gestione dei reclami/segnalazioni provenienti dalle parti interessate alle attività di certificazione/controllo.

I reclami vanno indirizzati per iscritto al Responsabile Assicurazione Qualità.

L'apposito modulo "RECLAMO" DOC015_V è disponibile sul sito www.valoritalia.it.

Tutte le comunicazioni generiche pervenute a Valoritalia non formulate esplicitamente come reclami non saranno prese in carico.

H) APPELLI/RICORSI

In ottemperanza alle norme di accreditamento, Valoritalia ha costituito un Comitato di appello che ha il compito di esaminare le eventuali domande di annullamento presentate dai soggetti controllati, avverso le valutazioni, i provvedimenti e le decisioni adottate nei loro confronti.

L'iter di gestione dei ricorsi e le modalità per la presentazione sono descritte nella INF 7 "Informativa ricorsi al Comitato di appello" disponibile sul sito internet al percorso www.valoritalia.it/modulistica/reclami/ricorsi.

I) DIRITTI ED OBBLIGHI DI VALORITALIA

- Valoritalia s'impegna a condurre, con la diligenza propria del buon professionista, un controllo di conformità rispetto ai requisiti previsti dal piano di controllo applicabile.
- Valoritalia non assume alcun obbligo circa l'esito positivo del controllo di conformità. È espressamente esclusa ogni attività di consulenza nella realizzazione e/o mantenimento da parte del soggetto controllato dei requisiti oggetto di controllo di conformità.

INF1_V_014_20220330

Pagina 5 di 9

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

- Valoritalia opera, nel rispetto della normativa applicabile, secondo criteri d'imparzialità sui quali sorveglia il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità. I servizi di Valoritalia sono disponibili per qualsiasi soggetto la cui attività sia riferibile ad uno dei settori in cui opera Valoritalia.
- Valoritalia s'impegna ad applicare il tariffario previsto dal D.M. di autorizzazione, secondo i criteri di uniformità ed equità.
- Valoritalia s'impegna a comunicare ai soggetti interessati eventuali modifiche alla presente informativa generale mediante pubblicazione sul proprio sito web della versione vigente.
- Valoritalia si riserva di comunicare, qualora ne sia ufficialmente informata, al proprio Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità (e ad ACCREDIA e MIPAAF per conoscenza) i casi in cui soggetti controllati siano coinvolti in procedimenti giudiziari conseguenti alle leggi sulla responsabilità da prodotto o a violazioni di leggi concernenti prodotti finiti e/o servizi erogati o comunque afferenti al prodotto oggetto di controllo.
- Valoritalia garantisce che, nel caso in cui eventuali osservatori dell'ente di accreditamento ACCREDIA nell'ambito delle attività di sorveglianza da questo effettuate annualmente, dovessero accedere ai locali del soggetto controllato, questi potranno intervenire solo sull'operato di Valoritalia. Inoltre Valoritalia si impegna ad acquisire preventivamente il consenso del soggetto controllato in merito alla presenza degli osservatori nei locali suddetti.

L) DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONTROLLATO

Il soggetto controllato s'impegna:

- a rispettare – e a mantenersi conforme – a tutti i requisiti di legge e di natura cogente applicabili allo schema di certificazione;
- a prendere visione e a rispettare le regole e le procedure seguite da Valoritalia ed indicate nelle note informative e nei piani di controllo;
- a soddisfare sempre i requisiti di certificazione, compresa l'attuazione di opportune modifiche quando queste siano richieste e comunicate da Valoritalia;
- se la certificazione si applica alla produzione in corso, ad assicurare che il prodotto certificato continui a soddisfare i requisiti di prodotto;
- ad adottare tutte le necessarie disposizioni per:
 - consentire l'accesso incondizionato al personale di Valoritalia per le attività di ispezione programmate e/o senza preavviso, compresa la messa a disposizione – ai fini dell'esame - della documentazione e delle registrazioni, l'accesso alle apparecchiature pertinenti, ai siti, alle aree, al personale e a eventuali subappaltatori del cliente, e all'eventuale personale in affiancamento dell'organismo di accreditamento nazionale o dell'autorità pubblica preposta alla vigilanza,
 - istruire e gestire i reclami,
 - consentire la partecipazione di osservatori, se applicabile,
- a fare dichiarazioni sulla certificazione coerenti con il campo di applicazione della certificazione stessa;
- a non utilizzare la propria certificazione di prodotto in maniera tale da portare discredito a Valoritalia e a non fare dichiarazioni ingannevoli o non autorizzate inerenti alla propria certificazione di prodotto;

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

- in presenza di eventuali sospensioni, revoche o scadenze della certificazione, ad interrompere l'utilizzo di tutto l'eventuale materiale pubblicitario contenente qualsiasi riferimento a questa e ad intraprendere le eventuali azioni come richiesto dallo schema di certificazione e qualsiasi altra misura applicabile;
- nel caso in cui fornisca copia dei documenti di certificazione a terzi, a riprodurli nella loro interezza e come specificato nello schema di certificazione;
- a conformarsi a qualsiasi requisito che possa essere prescritto dallo schema di certificazione relativo all'utilizzo di marchi di conformità e alle informazioni relative al prodotto;
- a mantenere una registrazione di tutti i reclami che gli siano stati inoltrati di cui abbia conoscenza, concernenti la conformità ai requisiti di certificazione - per reclami si intendono anche gli esiti degli accertamenti svolti dalle autorità competenti nell'ambito di attività di controllo e vigilanza che abbiano determinato sanzioni amministrative, penali e/o altre misure accessorie - ed a rendere queste registrazioni disponibili a Valoritalia quando richiesto e ad:
 - intraprendere azioni appropriate volte a risolvere o eliminare le criticità oggetto di reclamo relative a qualsiasi difetto riscontrato nei prodotti che influisca sulla conformità ai requisiti di certificazione,
 - documentare le azioni intraprese,
- a informare Valoritalia, senza ritardo, di modifiche che possano influenzare la propria capacità di soddisfare i requisiti di certificazione (es. modifiche a stato giuridico, al metodo di produzione, ecc.);
- a comunicare a Valoritalia i casi in cui sia coinvolto in procedimenti giudiziari conseguenti a violazioni di leggi applicabili al prodotto realizzato.

L'attività di controllo riguarda solo la conformità ai requisiti richiesti dal piano dei controlli, non costituisce pertanto un'attestazione del generale rispetto dei requisiti cogenti previsti dalla normativa applicabile e non solleva il soggetto controllato da alcun obbligo di legge.

Nel caso in cui – al fine di accertare che le modalità di valutazione adottate da Valoritalia siano conformi alle norme di riferimento - l'ente di accreditamento ACCREDIA richiede a Valoritalia l'effettuazione di una visita, denominata "Market Surveillance Visit", presso il soggetto controllato, direttamente attraverso l'uso di proprio personale, il soggetto controllato si impegna a rendere disponibile all'ente di accreditamento tutta la documentazione pertinente all'attività certificata da questi richiesta.

La Market Surveillance Visit non sostituisce i normali audit di mantenimento della certificazione previsti dal programma degli audit.

M) RISERVATEZZA

Valoritalia s'impegna a tutelare e garantire le condizioni di riservatezza verso terzi prescritte dalla legislazione vigente e dalle norme di riferimento, sulla documentazione e sulle informazioni di cui verrà in possesso in tutti i rapporti intercorrenti con il Soggetto controllato. Qualora pervengano richieste d'informazioni e dati da parte dell'Autorità Giudiziaria, Valoritalia darà seguito a tali richieste, secondo le direttive ricevute dall'autorità stessa.

INF1_V_014_20220330

Pagina 7 di 9

INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

N) SICUREZZA

Il soggetto controllato è tenuto a fornire agli ispettori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sarà destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza, in relazione alla propria attività (compresi i DPI previsti e disponibili), al fine di consentire lo svolgimento dei controlli in sicurezza.

O) ASPETTI ECONOMICI

I costi previsti per le attività svolte da Valoritalia per le fasi di prelievo, analisi chimico-fisica e analisi organolettica per i vini DO e per il prelievo e l'analisi chimico-fisica per i vini IG, nonché le quote del piano dei controlli sono indicati nel tariffario della relativa DO /IG, tutti documenti reperibili nel sito www.valoritalia.it.

Il soggetto controllato s'impegna a eseguire i pagamenti per i servizi forniti da Valoritalia, contro presentazione di fattura da parte di Valoritalia, secondo le modalità di pagamento indicate.

Il soggetto immesso nel sistema di controllo che non assolve, in modo totale o parziale, agli obblighi pecuniari relativi allo svolgimento dell'attività di controllo verrà segnalato all'ufficio territoriale dell'ICQRF competente. Se su richiesta dell'Organismo di vigilanza non verrà esibita la documentazione attestante l'avvenuto saldo di quanto dovuto, il soggetto debitore sarà tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria prevista, e dovrà inoltre versare al creditore l'importo dovuto oltre agli interessi legali. L'ICQRF competente applicherà altresì la sanzione accessoria della sospensione dal diritto di utilizzare la denominazione protetta fino alla rimozione della causa che ha dato origine alla sanzione.

P) INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Valoritalia desidera informare tutti i suoi clienti (i cui dati personali sono protetti ai sensi del Regolamento UE 2016/679) del fatto che i dati personali (dati anagrafici, indirizzo e-mail, numero di telefono, etc.) che li riguardano e liberamente rilasciati da loro al momento dell'incarico, saranno utilizzati per le seguenti finalità:

1. l'esecuzione del rapporto contrattuale e per l'adempimento dei relativi obblighi di legge, anche di natura fiscale o contabile;
2. l'invio tramite e-mail di comunicazioni e informazioni riguardanti eventuali servizi aggiuntivi, comunque correlati alla certificazione e ai controlli. In qualsiasi momento, il destinatario potrà interrompere il flusso di tali comunicazioni avvalendosi dell'opzione "cancellami". In questo caso, l'indirizzo e-mail presente in anagrafica rimarrà utilizzabile per comunicazioni di servizio attinenti alle attività di controllo.

I dati saranno gestiti dal personale amministrativo con mezzi elettronici e cartacei, secondo modalità strumentali al perseguimento delle finalità indicate e da terzi opportunamente nominati Responsabili esterni del Trattamento. I dati dei clienti non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati dei soggetti controllati della filiera potranno essere comunicati:

- per fini amministrativo/contabili ai Consorzi di Tutela delle denominazioni, aventi diritto in base alla normativa vigente;
- per fini statistico-economici ad altri Consorzi di Tutela delle denominazioni per l'esercizio della loro funzione di dati inerenti alle loro attività economiche (volumi di produzione);

INF1_V_014_20220330

Pagina 8 di 9



INF1: NOTA INFORMATIVA GENERALE SUL PROCESSO DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE VINI DOP E IGP

- per fini connessi alla verifica del corretto operato di Valoritalia agli organismi che la controllano, e ad altre autorità pubbliche.

I dati inseriti in anagrafica potranno essere resi pubblici nei casi previsti dalla legge e nell'ambito di articoli di stampa o contesti di tipo informativo in cui Valoritalia rende note le denominazioni di alcuni clienti, salvo il loro diritto di opporsi.

Titolare del trattamento è Valoritalia S.r.l. con sede legale in Via Venti Settembre 98/G, Roma. I clienti potranno ottenere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo all'indirizzo del Titolare.

I clienti per avere chiarezza sulle operazioni indicate e, in particolare, per ottenere l'accesso, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione della legge, potranno chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione, la portabilità. Per opporsi al loro utilizzo ed esercitare gli altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento, potranno effettuare richiesta a Valoritalia S.r.l., Via Venti Settembre 98/G, Roma o contattare il Responsabile interno all'indirizzo e-mail privacy@valoritalia.it.

Qualora i clienti ravvisassero una violazione dei loro diritti potranno rivolgersi all'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR, fatta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.